



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e, in particolare l'art. 6, comma 1, secondo cui “Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della Cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° luglio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2022 al n. 1870, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, e successive modificazioni, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, e successive modificazioni, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTA la legge n. 137 del 9 ottobre 2023, di conversione con modifiche del d.l. 10 agosto 2023 n. 105, recante “Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura”;



SERVIZIO I “Organizzazione e funzionamento”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la circolare n. 14 del 08 marzo 2024 recante: “Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024 – Fase di attuazione e continuità amministrativa”;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

VISTO il decreto direttoriale del 24 aprile 2024, rep. n. 617, mediante il quale, a parziale rettifica del decreto direttoriale del 15 marzo 2024, rep. n. 392, è stata disposta l’approvazione, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all’articolo 12 del bando di concorso, della graduatoria finale di merito concernente l’area professionale B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, relativa alla conclusione del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, come aggiornata in conformità a quanto giurisdizionalmente statuito della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. IV-ter, n. 6808, pubblicata in data 8 aprile 2024;

VISTO il decreto direttoriale del 29 aprile 2024, rep. n. 658, e richiamato quanto ivi esposto in parte motiva, mediante il quale, si è provveduto all’assunzione nei ruoli del personale dirigenziale di seconda fascia del Ministero della cultura di n. 49 (quarantanove) candidati vincitori utilmente collocati nelle graduatorie finali di merito - approvate con decreto direttoriale del 15 marzo 2024, rep. n. 392, e successivo decreto direttoriale 24 aprile 2024, rep. n. 617, emanato a parziale rettifica - concernenti le aree professionali A- Archivi e biblioteche, B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio e C - Musei relative alla conclusione del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, tra cui l’arch. Giovanni Issini;

VISTO il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 6 maggio 2024, con il quale l’arch. Giovanni Issini è stato assunto, in prova, a tempo pieno ed indeterminato, con effetto giuridico ed economico dalla data di sottoscrizione del contratto, nei ruoli dei dirigenti di seconda fascia del Ministero della cultura, ed è stato assegnato - nelle more del conferimento dell’incarico - alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

VISTA la nota prot. n. 14968 del 7 maggio 2024, con la quale la Direzione generale Organizzazione, al fine di conoscere le determinazioni del Segretario generale e del Capo di Gabinetto, nel comunicare l’avvenuto inquadramento dei sopracitati n. 49 (quarantanove) vincitori del corso-concorso SNA e Fondazione Scuola dei beni e delle attività, ha trasmesso la documentazione relativa ai *curricula* e l’elenco aggiornato delle sedi dirigenziali tecniche vacanti, comunicando altresì, nelle more del conferimento dell’incarico, la collocazione dei medesimi dirigenti a disposizione delle Direzioni generali di riferimento alle aree: Archivi e Biblioteche, Soprintendenze archeologia belle arti e paesaggio, Musei;

VISTA la nota prot. n. 17268 del 15 maggio 2024 con la quale il Segretario generale, operata una ponderazione in ordine all’interesse pubblico prevalente, ritenuto pregante e urgente l’attribuzione di un incarico a chi ne risulta sprovvisto rispetto all’attivazione di interPELLI che non perseguirebbero la finalità amministrativa per cui sarebbero avviati e perfezionati, ha disposto di procedere con immediatezza all’attribuzione diretta degli incarichi ai neo-assunti dirigenti amministrativi, presso le sedi dal medesimo indicate in base alle esigenze dell’Amministrazione, e con riferimento all’arch. Giovanni Issini di assegnare

2



SERVIZIO I “Organizzazione e funzionamento”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

IL DIRETTORE GENERALE

al predetto la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

VISTO il decreto ministeriale n. 175 del 15 maggio 2024, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali", è stata disposta l'assegnazione, tra le altre, di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il curriculum vitae dell'arch. Giovanni Issini;

VISTA la nota prot. n. 16902 del 16 maggio con la quale il Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha dato comunicazione all'arch. Giovanni Issini dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni PRESO ATTO che, con comunicazione del 16 maggio 2024, l'arch. Giovanni Issini ha trasmesso formale accettazione dell'incarico in parola;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel *curriculum vitae*, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantouflage* dell'arch. Giovanni Issini;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti resa dall'arch. Giovanni Issini;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, all'arch. Giovanni Issini è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'arch. Giovanni Issini, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal



SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

IL DIRETTORE GENERALE

Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di secondo livello.

2. L'arch. Giovanni Issini svolgerà le funzioni di cui al precedente comma 1, in coerenza con le competenze previste dall'allegato n. 3 del decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. repertorio 21 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura" e nello specifico:

- a) adottare ogni utile iniziativa al fine consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali, nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;
- b) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle linee di indirizzo e misure di coordinamento necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
- c) effettuare il costante monitoraggio delle attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata al fine di verificarne la razionalità ed efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro e del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
- d) adottare ogni utile iniziativa al fine di migliorare la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio in consegna;
- e) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- f) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
- g) adottare ogni utile iniziativa al fine di incrementare la conoscenza del patrimonio;
- h) adottare ogni utile iniziativa al fine di favorire la pubblica fruizione del patrimonio in consegna.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione a eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che l'arch. Giovanni Issini si impegna a presentare tempestivamente al Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, l'arch. Giovanni Issini provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, l'arch. Giovanni Issini si avvarrà delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. L'arch. Giovanni Issini, dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione alle specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.



SERVIZIO I "Organizzazione e funzionamento"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4289/4490/4492

PEC: dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio1@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1, decorre dalla data del presente decreto ed avrà durata triennale, fatti salvi l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite, le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici e i casi di eventuale risoluzione anticipata del contratto previsti dalla normativa vigente.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci all'arch. Giovanni Issini, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto nel rispetto della normativa vigente.

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Luogo, data

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi La Rocca